GEODE
CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA
E PSICOLOGIA CLINICA
COOPERATIVA AEPER
www.centrogeode.it

CANTIERI EDUCATIVI 2024

L'ETÀ DEL CONFLITTO

ADOLESCENZA IN GUERRA

per genitori,
cittadini e operatori

IN STREAMING
DALLE 20,45 ALLE 22,30

Serate gratuite

29 APRILE
ADOLESCENTI IN GUERRA
Roi Silberberg e Giuliano Battiston

13 MAGGIO
IL CONFLITTO NELLA CRESCITA
Stefano Benzoni

27 MAGGIO
IL CONFLITTO DELL'ADOLESCENTE NELLA SOCIETÀ
QUALE PRESENTE E QUALE FUTURO?
Miguel Benasayag

L'ETÀ DEL CONFLITTO

ADOLESCENZA IN GUERRA

In questa edizione dei Cantieri Educativi ci confronteremo intorno al tema del conflitto.
Lo intenderemo sia come tappa evolutiva dell'adolescenza sia come dinamica sociale e lo esploreremo nella sua dimensione fisiologica di spinta al cambiamento e nella sua forma patologica che sfocia nella violenza e nella guerra.

Il conflitto è connaturato con il divenire evolutivo dell'essere umano.
L'adolescente, anche attraverso la contrapposizione con la generazione precedente, pone un distacco esistenziale da un prima affidato alle cure genitoriali ad un poi in cui le nuove acquisizioni somatiche, psichiche ed etiche del giovane gli permettono di costruire e affermare una autonoma identità e postura nel mondo.
Il conflitto, silenzioso o rumoroso, è quindi un passaggio necessario per questo cambiamento e può assumere forme diversificate, evolutive o distruttive, in relazione al contesto storico, sociale e ambientale in cui si esplica.

Ed è la guerra, ovvero il conflitto nella sua forma più distruttiva, il contesto storico in cui in questi ultimi anni ci stiamo muovendo. In essa tutti i giovani sono inevitabilmente coinvolti o direttamente, in contesti di guerra, perchè civili martoriati o sodati portati a combattere o indirettamente, in contesti ancora di pace, perché continuamente coinvolti in informazioni belliche.

Siamo infatti passati in poco tempo da un periodo, quella della pandemia, caratterizzato da sentimenti di incertezza, paura, ansia, lutto ad un presente in cui vi è al centro del sentire umano la conflittualità violenta e barbara negli individui e nei popoli.
Pensieri, vissuti, politiche di guerra e di difesa che, in una dimensione psicologica, potrebbero essere concepiti come la manifestazione, proiettata all'esterno, di vissuti di aggressività e depressione che residuano all'interno del tessuto sociale e culturale dall'esperienza traumatica della pandemia.

Attorno a questi temi ci confronteremo con la cittadinanza attraverso il confronto psicologi, neuropsichiatri, filosofi, costruttori di pace, sociologi, giornalisti che hanno esperienza nel campo.

29 APRILE

Adolescenti in guerra

Roi Silberberg e Giuliano Battiston

Un giornalista di guerra e un responsabile della scuola della pace in Israele ci raccontano l'esperienza degli adolescenti nei territori di guerra.

13 MAGGIO

Il conflitto nella crescita

Stefano Benzoni

Un medico neuropsichiatra e psicoterapeuta dialoga con genitori e operatori sugli sviluppi fisiologici e patologici della conflittualità nell'adolescenza.

27 MAGGIO

Il conflitto dell'adolescente nella società

quale presente e quale futuro?

Miguel Benasayag

Uno psicoanalista e filosofo analizza le forme che il conflitto dell'adolescenza può assumere nello scenario contemporaneo.

Gli incontri si svolgeranno online dalle 20,45 alle 22,30.
Iscriviti cliccando qui l'età del conflitto

oppure scansionando il QR code e riceverai email di conferma con il link per partecipare a questo evento gratuito.

ROI SILBERBERG è un educatore politico. Nel 2020 diventa direttore della Scuola per la Pace di Neve Shalom - Wahat al-Salam, fondata nel 1979 come prima istituzione educativa in Israele che promuove un cambiamento su larga scala verso la pace e relazioni più umane, egualitarie e giuste tra palestinesi ed ebrei. Ha pubblicato su riviste come il *British Educational Research journal* e *Ethics and Education.*
In qualità di "facilitatore di compiti speciali", ha facilitato gli interventi in équipe in tempi di crisi. È fondatore di *AMAL*, una ONG che si occupa dell'insegnamento dell'arabo agli alunni ebrei utilizzando metodi pedagogici critici.

GIULIANO BATTISTON è giornalista e ricercatore freelance. Esperto di geopolitica e di contesti di guerra dove ha potuto in prima persona osservare e cogliere da vicino la violenza della guerra, gli esiti complessi nella storia delle persone, dei popoli. Direttore dell'associazione di giornalisti indipendenti *Lettera22*. Docente alla Scuola di giornalismo *Lelio Baso*, collabora con quotidiani e periodici tra cui il *Manifesto*, *l'Espresso*, *il Venerdì di Repubblica*, *l'Ispi*, la *Radio svizzera italiana* e *Gli Asini*.

STEFANO BENZONI è neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta. Docente presso la Facoltà di Psicologia, Università Bicocca di Milano. Si occupa di pratiche collaborative e partecipative nell'ambito della salute mentale per la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Ha scritto diversi libri tra cui *I giovani non esistono* (Isbn Edizioni 2008); *Prima dei 18 anni. L'autonomia decisionale del minore in ambito sanitario* (a cura di, con G.O. Cesaro, P. Lovati e P. Vizziello, Franco Angeli 2010); *L'infanzia non è un gioco. Paradossi e ipocrisie dei genitori di oggi* (Laterza, 2013) e *Figli fragili* (Laterza 2019).

MIGUEL BENASAYAG filosofo e psicanalista di origine argentina conosciuto a livello internazionale, si è rifugiato in Francia dopo l'esperienza della guerriglia guevarista. Risiede a Parigi dove si occupa di problemi dell'infanzia e dell'adolescenza integrando il suo lavoro di psicanalista e ricercatore nell'interfaccia tra epistemologia e biologia.
È autore di numerosi libri tra cui segnaliamo *Epoca delle Passioni Tristi* (Feltrinelli, 2004), *L'elogio del conflitto* (ed. Feltrinelli, anno 2018), *Cinque lezioni di complessità* (Feltrinelli, 2020), *Corpi viventi: pensare ed agire contro la catastrofe* (Feltrinelli, 2022), *Il ritorno dall'esilio. Ripensare il senso comune* (Vita e Pensiero, 2022), *L'epoca dell'intranquillità* (ed. Vita e Pensiero, 2023).

GEODE – CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA, PSICOTERAPIA E RICERCA CLINICA È UN SERVIZIO DELLA COOPERATIVA AEPER RIVOLTO AL SUPPORTO DI BAMBINI, ADOLESCENTI E FAMIGLIE CHE MANIFESTANO DIFFICOLTÀ PSICOLOGICHE, PROBLEMATICHE EVOLUTIVE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO.

WWW.CENTROGEODE.IT – 03519912410 – INFOGEODE@AEPER.IT

Il progetto CANTIERI EDUCATIVI nasce nel 2017 da un'idea del centro Geode e dalla necessità di portare il nostro contributo al dibattito cittadino intorno ai temi dell'educare, consapevoli della necessità di avere luoghi di confronto pubblico per articolare letture, analisi, riflessioni e testimonianze intorno ad alcune domande che l'agire quotidiano con i preadolescenti e adolescenti pone. Il nostro intendimento è intrecciare il lavoro clinico con la promozione di un dibattito culturale intorno al mondo dell'adolescenza e della sofferenza psichica dei ragazzi nel mondo odierno, coinvolgendo esperti, cittadini e genitori.

www.centrogeode.it

2017

2018

2019

2021

2022

2023

Centro Geode
è un servizio di

AEPER
COOPERATIVA SOCIALE

con la
collaborazione di

Mito&Realtà
ASSOCIAZIONE PER LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE E RESIDENZIALI ETS

Patrocinio

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Papa Giovanni XXIII

BERGAMO CITTÀ DEI MILLE
COMUNE DI BERGAMO

PROSSIMI FUTURI
IL FESTIVAL DIFFUSO DI AEPER